

Archivio news

Giornata Nazionale dell'Albero - 21 novembre 2020

Una giornata per la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio boschivo

Il 21 novembre ricorre la "Giornata Nazionale dell'Albero", istituita dalla Repubblica Italiana al fine di perseguire l'attuazione del Protocollo di Kyoto e promuovere la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione del patrimonio boschivo. Come già riportato lo scorso anno nel 1º Rapporto Nazionale sullo stato delle Foreste e del Settore Forestale, l'Italia conta oltre 11 milioni di ettari coperti da boschi e foreste, pari a più del 35% del territorio nazionale.

Grazie alla loro elevata estensione, i boschi e le foreste italiane sottraggono ogni anno quasi 50 milioni di tonnellate di anidride carbonica, e una loro corretta gestione è in grado di garantire enormi benefici all'economia e al territorio nazionale. Notevole è infatti la varietà di alberi presenti sui soprassuoli italiani: dominano le faggete, i boschi di rovere, roverella e farnia, i castagneti, le leccete e i boschi di abete rosso. Le specie più diffuse sono il faggio, il carpino nero, la roverella, il castagno, il cerro, il larice, l'abete rosso e il leccio.

Come evidenziato in un recente discorso dal Presidente della Commissione Europa Ursula von der Leyen, e come rimarcato anche dallo stesso Presidente di Assolegno Angelo Luigi Marchetti, il settore delle costruzioni è responsabile del 40% delle emissioni di gas serra in atmosfera. Al fine di ridurre tale impronta ambientale, è necessario minimizzare il consumo di fonti fossili e massimizzare l'impiego di fonti alternative e sostenibili dal punto di vista dell'economia circolare. In tal senso, la capacità del legno di stoccare CO2 durante il ciclo di vita degli alberi rappresenta un importante driver di affermazione di tale materiale, in grado di accompagnare e favorire la crescita della filiera industriale a cui fanno capo le imprese di Assolegno.